

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 23/11/2016**
**N° 79**

Consiglieri Assegnati n. 11

Consiglieri in carica n. 11

**OGGETTO:**

Bilancio di Previsione 2016 - Approvazione -

L'anno DUEMILASEDICI, addì VENTITRE del mese di NOVEMBRE alle ore 13:33 in Imperia, nella sala delle adunanze consiliari, posta nel complesso della Provincia, si è riunito il CONSIGLIO PROVINCIALE, in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione, con avvisi scritti e spediti ad ogni singolo Consigliere.

Fatto appello nominale, risulta:

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
NATTA FABIO	X	
ABBO DOMENICO	X	
BIANCHERI ALBERTO		X
CAPACCI CARLO		X
CASANO ALESSANDRO		X
DELLERBA LUIGINO	X	
FIMMANO' ANTONIO	X	
GENDUSO VINCENZO	X	
IOCULANO ENRICO	X	
PALLANCA GIACOMO		X
PERRI FABIO	X	
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>4</b>

Pertanto, come si evince da quanto sopra riportato, sono presenti n. 7 Consiglieri su n. 11 in carica.

Partecipa alla seduta il Avv. Giulia COLANGELO, in qualità di Segretario Generale.

L' Avv. Fabio NATTA, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## IL PRESIDENTE

chiama in trattazione la pratica indicata in oggetto posta - nei prescritti termini di legge - a disposizione dei Consiglieri unitamente allo schema del provvedimento deliberativo all'uopo predisposto dall'Ufficio competente, il cui testo risulta essere del seguente tenore:

### **Premesso che:**

- con Decreto del Presidente n. 142 del 07/11/2016, si è preso atto delle risultanze dello schema di Bilancio di Previsione 2016 e si è stabilito di trasmettere il suddetto schema al Consiglio Provinciale per la successiva adozione;
- con propria deliberazione n°68 del 07/11/2016 il Consiglio ha adottato gli schemi di bilancio di previsione 2016, ai sensi di quanto disposto dall'art. 174 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n°267/2000;
- l'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 7 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, ha espresso parere favorevole allo schema di Bilancio di Previsione 2016 e relativi allegati;

### **Rilevato che:**

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 174 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";
- la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" ha ridisegnato confini, competenze ed ha previsto il riordino dell'aspetto politico delle province;
- la summenzionata legge 56/14 al comma 55 dell'articolo 1 dispone che, " ...(omissis)..su proposta del presidente della provincia, il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci ... (omissis) ... il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente, (omissis)... ";
- la legge n. 448/01 (legge finanziaria 2002) all'art. 27, comma 8, dispone: "... (omissis)... il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali..., è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione ... (omissis)... ";

### **Richiamati:**

- l'art.151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali» che fissa al 31 dicembre il termine entro il quale l'Ente deve deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo, prevedendo, inoltre, che tale termine possa essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 01.03.2016, che ha differito al 31.07.2016 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016;

### **Dato atto che**

- in attesa degli interventi del legislatore in merito ai contributi da erogare alle Province con appositi decreti al fine di conseguire gli equilibri di bilancio, questo Ente non ha potuto approvare il Bilancio 2016 entro il termine sopra citato;

**Richiamati altresì:** l'art. 9, comma 1, del D. Lgs. 102/2013, convertito con legge n. 124/2013, che ha differito al 1° gennaio 2015 l'entrata in vigore del D. Lgs. 118/2011 recante "Disposizioni in materia

di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;

- l'art. 3, comma 11, del D. Lgs. n. 118/2011 (come modificato dal D. lgs. n. 126/2014) il quale ha stabilito che il principio generale della competenza finanziaria sia applicato con riferimento a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie di esercizio, che nel 2015, sono rappresentate negli schemi di bilancio di cui all'art. 11, comma 12 sotto citato;
- la Legge n. 56/2014 che ha ridisegnato l'assetto delle Province, prevedendo l'elezione dei nuovi organi di governo e le nuove competenze degli stessi;
- il D.L. n. 66/2014, convertito con Legge n. 89/2014, che al comma 1 dell'art. 47 ha disposto che le province e le città metropolitane assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 576,7 milioni di euro per l'anno 2015 e 585,7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018;
- la Legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) che, al comma 418 dell'articolo unico, ha previsto che “Le province e le città metropolitane concorrono al contenimento della spesa pubblica attraverso una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di euro per l'anno 2015, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017”;
- il comma 756 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), prevede che per l'esercizio 2016, le Province e le Città metropolitane possono predisporre il bilancio per la sola annualità 2016 e al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, possono applicare al bilancio di previsione l'avanzo libero e destinato;
- il D.L. 24/06/2016 n°113:
  - art. 7 bis comma 1, concernente il riparto delle risorse, pari complessivamente a 48 milioni di euro, a favore delle province delle regioni a statuto ordinario per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
  - art. 7 bis comma 2, concernente il riparto delle risorse, pari complessivamente a 100 milioni di euro, a favore delle province delle regioni a statuto ordinario, per l'attività di manutenzione ordinaria della rete viaria;
  - art. 7 bis comma 3, le risorse di cui ai commi 1 e 2 sono ripartite secondo criteri e importi da definire previa intesa in sede di conferenza Stato - Città ed autonomie locali entro il 30/06/2016;

**Visti** i Decreti del Ministero dell'Interno del 17/10/2016 in attuazione dell'art. 7 bis commi 1-2 e 3;

**Considerato che,**

- ai sensi del comma 3 dell'articolo 1-ter del D.L. 78/2015, le province sono autorizzate a deliberare i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL entro e non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione, ragione per cui l'approvazione del bilancio dopo la data del 31 luglio, comporta la contestuale approvazione dei riequilibri, prevedendo la predisposizione degli strumenti necessari a garantire l'equilibrio dello stesso. In tale ottica, pertanto, si applica al bilancio di previsione, l'avanzo disponibile ai fini di garantire il pareggio di bilancio;
- ai sensi del sopra citato art. 1 comma 418 legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015) che definisce la riduzione ulteriore di risorse 2015, 2016 e 2017 pari a 1, 2 e 3 miliardi e i criteri di riparto di cui alla nota metodologica SOSE del 30 marzo 2015 come successivamente modificata in sede di Conferenza Stato - Città, il concorso della provincia di Imperia per l'anno 2016 al contenimento della spesa pubblica è stato determinato in € 11.635.164,66, ai quali si aggiungono i contributi ex D.L. 66/2014 art. 19 e art. 47, per complessivi euro 2.765.078,39 e i contributi ex “spending review” di cui al D.L. 95/2012, per euro 5.138.239,59;

- *inoltre che la Provincia di Imperia si trova in piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del Tuel, adottato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 24 del 19.07.2013, successivamente aggiornato ed integrato, dapprima con deliberazione di C.P. n. 11 del 30.01.2014 e da ultimo con delibera di C.P. n. 45 del 02.07.2014, e definitivamente approvato dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria con delibera n. 49 in data 10.07.2014;*

**Viste**

- *il Decreto del Presidente n.140 in data 07/11/2016 con cui è stata prevista la destinazione dei proventi delle contravvenzioni stradali ex art. 208 del Codice della Strada;*
- *la deliberazione di questo organo consiliare n.66 del 07/11/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati individuati i beni immobili suscettibili di alienazione e valorizzazione e adottato il conseguente Piano delle alienazioni previsto dall'art. 58 D.L. 112/08 convertito in L. 133/08;*
- *il Decreto del Presidente n.138 in data 07/11/2016 con la quale sono state confermate per il 2016 le tariffe e aliquote delle imposte e tributi provinciali;*
- *il Decreto del Presidente n.139 del 07/11/2016 con cui sono state determinate le tariffe per i servizi a domanda individuale ed è stato individuato il tasso di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi;*

**Considerato inoltre che**

- *l'approvazione delle tariffe e delle aliquote non deliberate entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, si intendono prorogate di anno in anno ai sensi dell'articolo 1 comma 169 della legge 296/2006;*
- *la Deliberazione Consiliare n. 24 del 19/05/2016, esecutiva, con la quale è stato approvato il Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2015, accertando un Avanzo di Amministrazione pari ad euro 15.624.755,78 di cui fondi liberi per euro 1.655.942,09;*

**Richiamato**

- *il Decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2015, emanato ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011 così come modificato dal Decreto Legislativo n. 126/2014, il quale prevede che gli enti locali adottano il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, a decorrere all'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019;*

**Ritenuto** pertanto di rimandare l'adozione del piano degli indicatori ai sensi della norma sopra riportata;

**Vista** la deliberazione n°9/2016 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – “Linee di indirizzo per la formazione del Bilancio 2016-2018 e per l’attuazione della contabilità armonizzata negli Enti Locali” che recita:

*“Nella gradualità dei tempi di attuazione della riforma, l’obbligo del consolidamento non è ancora generalizzato: è prevista la facoltà di rinviare l’adozione da parte degli enti non sperimentatori, i quali redigeranno il consolidato nel 2017, con riferimento all’esercizio 2016, posto che la facoltà di rinvio si estende alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale e al piano dei conti integrato, anche ai soli fini conoscitivi (artt. 3, comma 12 e 11-bis, comma 4, d.lgs. n. 118/2011)”;*

**Ritenuto** pertanto opportuno rinviare l’adozione dei documenti contabili sopra menzionati;

**Dato atto che**, al fine di coprire il disavanzo corrente, è possibile utilizzare le entrate da alienazioni immobiliari, in deroga agli ordinari limiti legislativi in materia di risorse destinabili alla copertura del disavanzo di parte corrente, come chiarito dalla Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Liguria con propria deliberazione n. 49/2014 di approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale della Provincia di Imperia;

**Dato atto ancora che:**

- la somma stanziata sul Fondo di Riserva rientra nei limiti stabiliti dall'art. 166, comma 2 ter, del D. Lgs. 267/2000 ed è stata ripartita tra fondo di riserva ordinario e fondo di riserva per spese impreviste in misura del 50% ai sensi di quanto previsto dal comma 2 bis del medesimo articolo, così come integrato dal D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012;
- la somma stanziata a titolo di Fondo crediti di dubbia esigibilità è stata stanziata nel rispetto dei nuovi principi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011;
- la spesa per il personale relativa al trattamento economico fondamentale ed accessorio è stata determinata nel rispetto della vigente disciplina contrattuale in materia e nel rispetto dei limiti di spesa in materia di personale;
- il piano annuale dei lavori previsto all'articolo 21 del Decreto Lgs. n. 50/2016, del Settore Patrimonio, adottato con Decreto del Presidente n. 137/2016, è stato variato sulla base delle risultanze di bilancio;

**Dato atto che** il pareggio economico del Bilancio 2016 è stato conseguito come in appresso indicato:

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

#### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	2017	2018	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	2017	2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	19.253.631,53								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		6.711.243,65	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.959.031,97	1.501,00	0,00					
III. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.412.491,34	14.790.920,18	0,00	0,00	III. 1 - Spese correnti	71.378.084,34	46.569.063,70	1.501,00	0,00
III. 2 - Trasferimenti correnti	38.780.043,95	23.416.725,35	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	1.501,00	0,00	0,00
III. 3 - Entrate extratributarie	9.138.054,55	4.623.974,92	0,00	0,00					
III. 4 - Entrate in conto capitale	5.866.335,55	32.488.137,48	0,00	0,00	III. 2 - Spese in conto capitale	9.621.442,01	36.278.640,34	0,00	0,00
III. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	279.264,39	73.200,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					III. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>74.476.189,78</b>	<b>75.382.857,93</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale spese finali .....</b>	<b>80.999.526,35</b>	<b>82.847.704,04</b>	<b>1.501,00</b>	<b>0,00</b>
III. 6 - Accensione di prestiti	1.366.735,72	0,00	0,00	0,00	III. 4 - Rimborso di prestiti	1.205.429,51	1.205.429,51	0,00	0,00
III. 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	III. 5 - Chiusure Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00
III. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	18.058.572,02	13.521.000,00	0,00	0,00	III. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	20.303.306,68	13.521.000,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli</b>	<b>103.901.497,52</b>	<b>98.903.857,93</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>112.508.263,14</b>	<b>107.574.133,55</b>	<b>1.501,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>123.155.129,05</b>	<b>107.574.133,55</b>	<b>1.501,00</b>	<b>0,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>112.508.263,14</b>	<b>107.574.133,55</b>	<b>1.501,00</b>	<b>0,00</b>
Fondo di cassa finale presunto	10.646.865,91								

**Dato atto che:**

- ai sensi del comma 420 della Legge n. 190/2014 non sono previsti incarichi per studio e per consulenze;



2. **Di approvare** il documento unico di programmazione – **DUP** - adottato con Decreto del Presidente n.141 del 07/11/2016.
3. **Di approvare** l'elenco annuale 2016 dei lavori pubblici, di cui all'art.21 del D.lgs.50/2016, nei testi allegati al presente atto unitamente ai Decreti del Presidente n. 136/2016 e n. 137/2016.
4. **Di dare atto** che il rendiconto dell'esercizio 2015 è pubblicato integralmente sul sito internet dell'Ente e quindi non si allega ai documenti di bilancio in corso di approvazione.
5. **Di dare atto** che non sono previsti incarichi di studio e di consulenza, come disposto dall'art.1 c.420 della Legge di Stabilità 2015, che vieta alle Province, a decorrere dal 1° gennaio 2015, l'attribuzione di tale tipologia di spesa.
6. **Di dare atto** che vengono altresì allegati all'originale del presente provvedimento anche i seguenti documenti:
  - Il Decreto del Presidente n. 66 del 07/11/2016 con la quale sono stati individuati i beni immobili suscettibili di alienazione e valorizzazione a adottato il conseguente piano delle alienazioni previsto dall'art.58 del D.L. 112/2008;
  - Il Decreto del Presidente n. 138 del 30.9.2015 con cui è stata prevista la destinazione dei proventi delle contravvenzioni stradali ex art. 208 del C.d.S.;
  - Il Decreto del Presidente n. 140 in data 07.11.2016 con la quale sono state confermate per il 2016 le tariffe e aliquote delle imposte e tributi provinciali;
  - Il Decreto del Presidente n.139 del 07.11.2016 con cui sono state determinate le tariffe per i servizi a domanda individuale ed è stato individuato il tasso di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi;
  - la nota informativa sui derivati predisposta ai sensi dell'art. 62, c. 8, D.L. 112/08 convertito in L. 133/08, come sostituito dall'art. 3 della Legge Finanziaria 2009;
  - la nota integrativa a firma del Responsabile del Settore Finanziario;
  - il parere dei Revisori dei Conti.

*Parere favorevole di regolarità tecnica espresso sul presente atto – previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 firmato digitalmente dal Responsabile del Settore amministrazione Finanziaria Dr. Luigi Mattioli in data 21/11/2016*

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Il Consigliere delegato Dott. Domenico Abbo, al quale il Presidente concede la parola, esprime soddisfazione per il risultato raggiunto sottolineando il lavoro impegnativo svolto dagli Uffici Finanziari e da tutta l'Amministrazione, conferma quanto già espresso in merito nella seduta odierna dell'Assemblea dei Sindaci ed invita il Consiglio all'approvazione dei documenti in parola;





2. **Di approvare** il documento unico di programmazione – **DUP** - adottato con Decreto del Presidente n.141 del 07/11/2016.
3. **Di approvare** l'elenco annuale 2016 dei lavori pubblici, di cui all'art.21 del D.lgs.50/2016, nei testi allegati al presente atto unitamente ai Decreti del Presidente n. 136/2016 e n. 137/2016.
4. **Di dare atto** che il rendiconto dell'esercizio 2015 è pubblicato integralmente sul sito internet dell'Ente e quindi non si allega ai documenti di bilancio in corso di approvazione.
5. **Di dare atto** che non sono previsti incarichi di studio e di consulenza, come disposto dall'art.1 c.420 della Legge di Stabilità 2015, che vieta alle Province, a decorrere dal 1° gennaio 2015, l'attribuzione di tale tipologia di spesa.
6. **Di dare atto** che vengono altresì allegati all'originale del presente provvedimento anche i seguenti documenti:
  - Il Decreto del Presidente n. 66 del 07/11/2016 con la quale sono stati individuati i beni immobili suscettibili di alienazione e valorizzazione a adottato il conseguente piano delle alienazioni previsto dall'art.58 del D.L. 112/2008;
  - Il Decreto del Presidente n. 138 del 30.9.2015 con cui è stata prevista la destinazione dei proventi delle contravvenzioni stradali ex art. 208 del C.d.S.;
  - Il Decreto del Presidente n. 140 in data 07.11.2016 con la quale sono state confermate per il 2016 le tariffe e aliquote delle imposte e tributi provinciali;
  - Il Decreto del Presidente n.139 del 07.11.2016 con cui sono state determinate le tariffe per i servizi a domanda individuale ed è stato individuato il tasso di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi;
  - la nota informativa sui derivati predisposta ai sensi dell'art. 62, c. 8, D.L. 112/08 convertito in L. 133/08, come sostituito dall'art. 3 della Legge Finanziaria 2009;
  - la nota integrativa a firma del Responsabile del Settore Finanziario;
  - il parere dei Revisori dei Conti.

Successivamente, con separata votazione,

### **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Ritenuta l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano da n. 7 Consiglieri presenti e votanti  
(Assenti giustificati Consiglieri Alberto Biancheri – Carlo Capacci – Alessandro Casano –  
Giacomo Pallanca)

**DICHIARA**

La presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
Avv. Fabio NATTA

**IL SEGRETARIO**  
Avv. Giulia COLANGELO

---

---

---

---